



QUESTA STORIA DA DIPENDENZA

LA PENNY PROTAGONISTA di *Nicotina*, il nuovo romanzo della californiana Nell Zink, ricorda un po' la Pip di *Purity* di Jonathan Franzen, e non è un difetto (la storia di come lo scrittore abbia scoperto il talento della 53enne e ne sia diventato il mentore è sbandierata da entrambi). La 23enne protagonista di Zink si tuffa nella vita con l'ironia e la spregiudicatezza tipiche di una Millennial ma pure del vecchissimo e amato padre guaritore hippie, di cui

assiste alla non così "dolce morte" promessa dalla casa di cura per malati terminali. La madre ne dà immediata comunicazione aggiornando il suo status da sposata a single («Ma dovevi scrivere vedova!»). E Penny, che non si vergogna di pensare ai soldi dell'eredità, viene spedita nella casa paterna in New Jersey, occupata da un gruppo di squatter poliamorosi, ostracizzati alle marce contro il riscaldamento globale perché fumatori. E ci familiarizza. Finché non incombe la minaccia di sgombero dal fratellastro maggiore Matt. Ma tra proteste e fughe, karma e sentimento vincono e la casa diventa il Norman Baker Centre (dedicato al padre), bar, libreria anarchica e studi yoga. Il finale, per Penny e perfino per Matt, è quello che volevamo ma ci pareva troppo romantico chiedere. Succede se si fa satira su chi si ama, e quella di questo romanzo, non sarà la prima recensione a dirlo, genera dipendenza. **Laura Piccinini**

Nell Zink, *Nicotina*, Minimum Fax, 18 euro

IL PASSATO È UN SEGRETO

La storia è di lutto, d'amore e di mistero. Protagonista è Katrin Szuba, una donna di origini polacche, seconda moglie e nelle prime pagine del romanzo vedova dell'inglese Eric Swinton. Di mestiere fa la biografa (è specializzata in vite brevi di personaggi del romanticismo), e alla perdita del marito decide di trasformare il lavoro in strumento e terapia per provare a elaborare il lutto. Katrin diventa così biografa del marito scomparso, indagando su un periodo della vita di Eric (i primi anni '60) e su una donna del suo passato (Monique), amata in gioventù e forse mai del tutto dimenticata. L'operazione è pericolosa ma in qualche modo vitale e necessaria. E affascina il lettore che, solidale con la protagonista e con il defunto Eric, viene catapultato in quella categoria particolare di misteri irrisolti che sono le fini degli amori. A firmare il romanzo è l'ottimo scrittore inglese David Constantine, già autore di *In Another Country*. Anche quella era una storia inquietante di gelosia a posteriori, impeccabilmente interpretata nel film tratto dal romanzo (*45 anni*, diretto da Andrew Haigh) da un'altrettanto inquietante Charlotte Rampling. **Tiziana Lo Porto**

David Constantine, *La biografa*, Nutrimenti, 17 euro

LIBRI



DA LAGGIÙ

Un uomo che parla con un personaggio fittizio, il conduttore di un programma televisivo trasmesso in tutto il mondo. L'uomo si chiama Damián, è stato licenziato dalla ditta per cui ha lavorato per venticinque anni, da quando ne aveva diciotto. Questa scena straniante e suggestiva è l'inizio del notevole romanzo di Juan José Millás. Il punto di vista narrativo è quello di un uomo demoralizzato che ha bisogno di un interlocutore fittizio per comunicare con se stesso: una geniale intuizione narrativa che tiene teso il filo del discorso. Succede che, per sfuggire alle conseguenze di un piccolo furto commesso per frustrazione, finisca in un armadio che a sua volta finisce a casa di Lucia, una donna con marito fesso e figlia problematica. Dal suo nascondiglio Damián inizia un percorso di apparente dissoluzione fantasmatica che lo porterà alla liberazione di sé - e forse di qualcun altro. Un'altra variazione sui temi della solitudine e dell'ansia di identità, che è la malattia del nuovo secolo, il doversi ridurre a fantasma come gesto di negazione di un mondo dove complessità fa rima con estraneità. Un mondo di cui Juan José Millás mette in scena i drammi individuali con una leggerezza feroce e fraterna, un distacco variegato di empatia che ci interroga senza opprimerci. **Tiziano Gianotti**
Juan José Millás, *Dall'Ombra*, Einaudi, 17 euro

